

SESTO ACCORDO ADDIZIONALE

fra la Repubblica Austriaca e la Santa Sede alla Convenzione fra la Repubblica Austriaca e la Santa Sede per il Regolamento di Rapporti Patrimoniali del 23 Giugno 1960

Fra la Repubblica Austriaca e la Santa Sede viene concluso, a ulteriore completamento della Convenzione fra la Repubblica Austriaca e la Santa Sede per il Regolamento di Rapporti Patrimoniali del 23 Giugno 1960, il seguente Accordo Addizionale:

Articolo I

La somma di 192 milioni di scellini, di cui all'Articolo II, Capov. 1, lettera a, della Convenzione fra la Repubblica Austriaca e la Santa Sede per il Regolamento di Rapporti Patrimoniali del 23 Giugno 1960 nella redazione dell'Accordo Addizionale del 21 Dicembre 1995, viene elevata a partire dall'anno 2008 a 17.295.000 Euro.

Articolo II

L'Articolo XXII, Capov. 2, del Concordato del 5 Giugno 1933 vale, per analogia, per la soluzione di difficoltà concernenti l'interpretazione del presente Accordo Addizionale.

Articolo III

Questo Accordo Addizionale necessita della ratificazione; gli strumenti di ratifica verranno scambiati al più presto in Roma. Esso entra in vigore il primo giorno del secondo mese dopo lo scambio degli strumenti di ratifica.

Fatto a Vienna, il 5 Marzo 2009 in doppio originale in lingua tedesca e italiana, che sono entrambi ugualmente autentici.

Per la Repubblica Austriaca:

Michael Spindelegger m.p.

Per la Santa Sede:

Edmond Farhat m.p.